

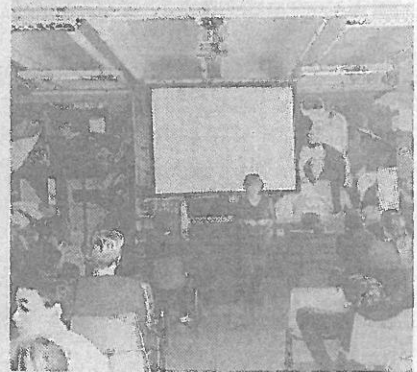
**FARE** Incontro con Roberta Mauri sulla tragica vicenda del papà Ambrogio

## Nel nome del padre contro mafia e tangenti

Presentato il libro che racconta la storia dell'imprenditore di Desio che rifiutò di pagare mazzette e si tolse la vita

■ Parlare a ragazzi di terza media di mafia e tangenti non è semplice ma Roberta Mauri è riuscita nell'impresa. In questa settimana ha incontrato diversi studenti dell'ultimo anno della media Farè per raccontare loro la vicenda di suo padre, Ambrogio, che è raccontata nel libro di Monica Zapelli "Un uomo onesto" edito nel 2012. La passione di Roberta è stata travolgente, i ragazzi sono stati ad ascoltar-

la, quasi rapiti, solo alla fine hanno posto qualche domanda ma precisa e strettamente legata alla vicenda. Come gli stessi studenti hanno detto: «Ci ha trasmesso un qualcosa che non si impara sui libri. È una bella persona che ci ha emozionato». La storia del papà di Roberta è stata oggetto di un libro perché era un imprenditore, di Desio, che si rifiutò di pagare le tangenti ma che si tolse la vita. «Mi è sempre piaciuta l'idea di scrivere un libro sulla storia di papà» dice Roberta - e quando Monica ci contattò, anche se erano passati quindici anni dalla sua morte, eravamo contenti. Le abbiamo fornito molto materiale e lei è stata bravissima a recepire i



L'incontro alla Farè

nostri messaggi e scrivere un testo davvero preciso che rispecchia la realtà. So che parlare a ragazzi così giovani di temi importanti sembra difficile ma è giusto che si abituino ad ascoltare un certo linguaggio. È fondamentale farli sentire importanti, sono i futuri cittadini e se hanno delle basi solide potranno crescere bene. Devo dire che questi giovani sono molto preparati e attenti mi sono piaciuti». ■ A.Sal.